



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

Viale Andrea Doria, 6 – I-95125 Catania

Prof. Corrado Tringali

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Chimica Organica e Bioorganica

Al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento di Scienze Chimiche
Prof. Graziella Malandrino

Catania, 11.12.2018

Cara Presidente,

ti invio in allegato i documenti 'Rapporto di Riesame Ciclico 2018' e 'Commento agli indicatori per la SMA 2018' che saranno proposti per l'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Chimica organica e Bioorganica (LM COB) e del Consiglio di Dipartimento in Scienze Chimiche.

La LM COB è l'unica in Italia che pone al centro della formazione la chimica organica, una disciplina che ha ormai travalicato i suoi confini tradizionali, ed è alla base della maggior parte delle attività professionali del chimico. Riteniamo che le premesse che hanno portato alla istituzione del CdS siano ancora valide, anzi, lo sviluppo recente di alcuni settori applicativi legati alla Chimica Organica e Bioorganica (Utilizzo di estratti e composti naturali, proteomica applicata alla scienza dell'alimentazione, progettazione di prodotti con proprietà predefinite, applicazioni nel fotovoltaico organico, applicazioni dei composti organici nell'industria farmaceutica, cosmetica e agroalimentare) rende ancor più attuale questo CdS, che naturalmente potrà essere migliorato anche in relazione all'organizzazione complessiva dell'offerta didattica che fa capo al Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC).

Ciò premesso, vorrei segnalarti i dati che, a mio parere, testimoniano lo sforzo sin qui compiuto per far progredire l'organizzazione didattica del CdS:

1. Il gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (GGAQ), che oggi include anche due rappresentanti degli studenti, si è riunito sei volte nel 2018 (verbali sul sito PArS). E' stato inoltre costituito e consultato un Comitato di Indirizzo specifico del CdS, che include ex-laureati COB.
2. I dati OPIS ricavati dai questionari per gli studenti nell'a.a. 2018/19 forniscono per tutte le risposte percentuali di giudizi positivi dal 95% al 100%, nettamente superiori a quelle della media dell'Ateneo e della media dei corsi del DSC.
3. La programmata riduzione del carico di studio sembra confermata sia dai dati OPIS (95% risposte positive) sia dai dati AlmaLaurea 2017 (il 95/100% di studenti/laureati ritiene adeguato il carico di studio (media Ateneo 87,5%).
4. Fra gli indicatori discussi nella SMA, quello relativo alla % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) raggiunge il 100% nel 2017, (valore migliorato rispetto al 2016), superiore ai dati medi di Ateneo (MA), di area geografica (MAG) e nazionale. L'indicatore **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) è 90% nel 2017, nettamente migliorato rispetto al biennio precedente, ben superiore a MA, MAG e dato nazionale. Questo dato è confermato dai dati AlmaLaurea



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

Viale Andrea Doria, 6 – I-95125 Catania

Prof. Corrado Tringali

Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Chimica Organica e
Bioorganica

2017: il 90% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS. L'indicatore **iC14** (% di studenti che proseguono al II anno) è 100% nel triennio.

5. L'indicatore **iC02** (% di laureati entro la durata normale del corso, strategico per l'Ateneo) è 53,8% nel 2016, nettamente incrementato dal 2014, molto superiore alla MA (13,3%) e alla MAG (42,2%). L'indicatore **iC22** (% di immatricolati puri che si laureano entro la durata del corso) è 71,4% nel 2016, nettamente superiore ai valori MA, MAG e nazionale.

6. Gli indicatori **iC26** (% di laureati occupati a un anno) variano dal 60% al 66,7% nel 2017, tutti dati nettamente superiori ai valori MA e MAG (nel caso del 26ter anche nazionali).

Pur considerando i punti di forza evidenziati sopra, esistono certamente aspetti critici per il CdS, rispetto ai quali sarà opportuno intraprendere azioni di miglioramento; tali aspetti sono stati già indicati nel RRC 2018, precisamente: a) riduzione della durata del corso di studi; b) miglioramento dei parametri riguardanti l'internazionalizzazione; c) miglioramento delle strutture; c) razionalizzazione del processo formativo con particolare riguardo agli studenti provenienti da CdS non afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC).

Con i più cordiali saluti

Prof. Corrado Tringali